



# CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

## Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)  
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115  
Cell. 329-0692863  
e-mail: [nazionale@conapo.it](mailto:nazionale@conapo.it)  
sito internet [www.conapo.it](http://www.conapo.it)

Roma, 13 Febbraio 2015

**AL CAPO DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO  
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE  
Prefetto Francesco Antonio MUSOLINO**

**AL CAPO DEL CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO  
Dott. Ing. Gioacchino GIOMI**

**ALL' UFFICIO III – RELAZIONI SINDACALI  
DIPARTIMENTO VV.F. , SOCC. PUBBL. E DIF. CIV.  
Dott. Darco PELLÓS**

**e, p.c. AL DIRETTORE REGIONALE VIGILI DEL FUOCO  
PER IL PIEMONTE  
Dott. Ing. Davide META**

Prot. n. 24/15

**Oggetto: PROBLEMATICHE DERIVANTI DAI TRASFERIMENTI FORZATI PER IL CENTRO DI SPESA UNIFICATO IN PIEMONTE E STATO DI AGITAZIONE – RICUSAZIONE DEL CONCILIATORE.**

Cinque organizzazioni sindacali regionali dei Vigili del Fuoco del Piemonte, tra cui il Conapo, con nota prot. n. 031/2015 del 08.02.2015 hanno proclamato congiuntamente lo stato di agitazione regionale della categoria (allegato n. 1).

Le motivazioni alla base del conflitto sono le problematiche derivanti dalla istituzione dei centri di spesa unificati a livello regionale, ovvero la volontà del Direttore Regionale di accentrare gli organici presso la Direzione Regionale, anche in modo forzato.

In pratica in Piemonte pare si stia avverando ciò che il Conapo aveva annunciato a seguito della riunione a livello nazionale di qualche mese fa sulla riduzione dei centri di spesa, ovvero che questa decisione avrebbe definitivamente tagliato le gambe alla già difficile mobilità volontaria del personale SATI e che si rischiavano trasferimenti di autorità per far funzionare un sistema assurdo. Ma la proposta è passata (con l'avvallo della maggioranza dei sindacati) e subito si sono viste le differenze tra i vari direttori regionali tra i quali, va riconosciuto, vi è anche chi è riuscito bene a contemperare le esigenze di servizio con il rispetto del personale. In Piemonte notiamo conflitti da tempo.

Ma indipendentemente dai motivi dello stato di agitazione, va osservato che, essendo il Direttore Regionale parte in causa nel conflitto, le OO.SS. , nella medesima nota hanno giustamente chiesto che per il ruolo di conciliatore non **venga data delega al Direttore medesimo per evidenti motivi di incompatibilità nel ruolo di mediatore.**

Non curandosi di questa legittima richiesta delle OO.SS., ed in spregio alle normative vigenti, oggi il Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, con nota prot. n. 2649 (allegato n.2), ha formalmente delegato **il Direttore Regionale dei Vigili del Fuoco per il Piemonte a convocare e presiedere la commissione paritetica locale.**

E' infatti anomalo ed inusuale che il presidente della Commissione Paritetica **sia allo stesso tempo "arbitro" e "parte in causa"**. E' come chiedere all' oste se il vino è buono verrebbe da dire !!!

Evidenziamo quindi la violazione dell'accordo del 06/12/1994, sottoscritto ai sensi dell'art 2, comma 2, della legge n. 146/1990 per la individuazione dei servizi essenziali e delle prestazioni indispensabili che devono essere garantite, ai sensi della legge medesima, dal personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco in occasione delle azioni di sciopero, laddove recita che per gli stati di agitazione a livello regionale la commissione paritetica per la conciliazione deve essere presieduta «**dall'Ispettore Generale Capo del Corpo Nazionale VV.F. (oggi Capo del Corpo Nazionale VV.F. Ndr) o da un suo delegato appartenente al Corpo, scelto di volta in volta d'intesa con le rappresentanze nazionali delle OO.SS. che abbiano dichiarato lo sciopero ...**», procedura che non è stata osservata, denotando un chiaro comportamento antisindacale che ci riserviamo di perseguire nelle sedi opportune.

La presente vale quindi quale **atto formale di ricusazione del presidente della commissione paritetica locale nominato con la nota di cui all'allegato n. 2, per le motivazioni sopra premesse.**

Si chiede pertanto l'annullamento immediato della delega conferita al Direttore Regionale dei Vigili del Fuoco per il Piemonte, affinché si proceda nel rispetto delle norme che regolano la materia.

Si resta in attesa.

Distinti saluti.

Il Segretario Generale  
CONAPO Sindacato Autonomo VVF  
C.S.E. Antonio Brizzi





### Delegazioni regionali Piemonte

Prot. N. 031/2015

Torino, 08 febbraio 2015

Al Capo Dipartimento VVSPDC  
**Prof. Francesco Antonio MUSOLINO**

Al Capo Del Corpo Nazionale  
 Vigili del Fuoco  
**Dott. Ing. Gioacchino GIOMI**

E p.c. All' Ufficio Garanzia dei Diritti Sindacali  
**Viceprefetto Darco PELLÓS**

E.p.c. Al Direttore regionale VV.F. Piemonte  
**Dott. Ing. Davide META**

E p.c. Ai Coordinamenti e Segreterie Nazionali  
**CGIL VVF, FNS CISL,  
 USB VVF, CONFSAL VVF, CONAPO**

**Oggetto:** “Centri di spesa unificati: dichiarazione Stato di agitazione”

Poiché nell'incontro del 5 febbraio 2015, **con oggetto l'organizzazione dei centri di spesa unificati**, abbiamo avuto la conferma che il Direttore Regionale VV.F. Piemonte **non intende rivedere le Sue scelte** in merito ai provvedimenti di assegnazione temporanea di alcune lavoratrici e lavoratori presso Direzione stessa, nonostante anche la nota unitaria dissuasiva inviata sull'argomento il giorno 8 gennaio u.s. (di cui alleghiamo copia).

Vista la convinzione del Dirigente Generale regionale che ritiene sia nelle Sue prerogative dare una lettura differente alle linee guida nazionali emanate e contrattate sull'argomento a livello di amministrazione centrale, manifestando palese diniego delle più **elementari** prerogative sindacali.

Confermata la convinzione dello stesso di poter applicare sull'argomento in **modo forzoso** l'art. 44 del DPR 28 febbraio 2012 N° 64, senza tener conto delle direttive nazionali emanate a disciplinare questo specifico argomento.



### Delegazioni regionali Piemonte

Non condividendo la modalità utilizzata dalla direzione regionale nel convocare dapprima singolarmente le dipendenti coinvolte in un progetto sui centri di costo che è viceversa di spirito complessivo poiché la direttive nazionale implica un'organizzazione del lavoro diversa che inevitabilmente modificherà gli assetti organizzativi e di lavoro coinvolgendo la totalità dei dipendenti, tutto ciò detto senza il confronto **preventivo, obbligatorio e auspicabile** con le parti sociali .

Visto che i provvedimenti messi in campo non hanno assolutamente tenuto conto delle prerogative di **genere**, condizionando pesantemente la coniugazione dei tempi di vita e di lavoro, delle lavoratrici coinvolte.

Le scriventi OO.SS. regionali del Piemonte con la presente dichiarano **lo stato di agitazione della categoria in tutta la Regione** e chiedono l'attivazione nei termini di Legge della preventiva procedura di raffreddamento e conciliazioni delle controversie di cui alla Legge 146/90 e successive modificazioni.

**PER LE ORMAI DIFFICILI RELAZIONI SINDACALI PRESENTI CON IL DIRIGENTE GENERALE LOCALE CHIEDIAMO CHE IL TAVOLO DI CUI SOPRA SIA ORGANIZZATO ALLA PRESENZA DI UN DIRIGENTE DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E CHE NON VENGA DATA DELEGA ALLO STESSO ALLA CONCILIAZIONE.**

Restando in attesa di conferma, cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

Distinti saluti.

F.to

Per la Segreteria Regionale Piemonte FP CGIL VVF Mara Politi Gianni Nigro	Segreteria Regionale Piemonte FNS CISL Antonio Napoli	Coordinatore Regionale Piemonte USB Danilo Molinaro	Segretario Regionale Piemonte CONAPO Claudio Cambursano	<p style="text-align: center;"><b>IL SEGRETARIO REGIONALE CONFSAI VIGILI DEL FUOCO - PIEMONTE -</b></p> <p style="text-align: center;"><i>Salvatore Arzella</i></p>
--	---	---	---	---



ALLEGATO N.2

# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

- e, per conoscenza
- Ai Direttore Regionale dei Vigili del Fuoco per il Piemonte - Torino
  - Alle Prefetture di: Alessandria – Asti – Biella – Cuneo – Novara – -Torino - Verbania - Vercelli
  - Ai Comandanti Provinciali dei Vigili del Fuoco di: Alessandria – Asti – Biella – Cuneo – Novara – -Torino - Verbania - Vercelli
  - Alle Segreterie Regionali Piemonte OO.SS. VV.F. CGIL CISL USB CONAPO CONFSAL
  - Alle Segreterie nazionali OO.SS. VV.F. CGIL CISL USB CONAPO CONFSAL ROMA
  - All' Ufficio III – relazioni sindacali

TRASMESSO VIA PEC

**Oggetto:** Direzione Regionale VV.F. Piemonte – OO.SS. Regionali VV.F. CGIL CISL USB CONAPO CONFSAL - Proclamazione stato di agitazione – Comunicato sindacale del giorno 8.02.15.

In relazione alla vertenza sindacale citata in oggetto, si delega la S.V. a convocare e presiedere, con ogni urgenza, la commissione paritetica locale per l'attuazione delle previste procedure di conciliazione, in conformità alle indicazioni di cui alla ministeriale 1966/S.101/1/2 del 1.07.2000, al fine di addivenire ad una soluzione concordata e, quindi, alla definitiva e soddisfacente composizione della situazione conflittuale verificatasi. Si resta in attesa di notizie al riguardo, con intesa che la Direzione Regionale VV.F. per il Piemonte, si farà carico di fornire la presente comunicazione alle OO.SS. territoriali interessate.

IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE  
DEI VIGILI DEL FUOCO  
(GIOMI)

